

Centrale Termoelettrica di Livorno  
57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15  
Tel. 0586435711 Fax 0586435769

**COMUNICAZIONE INTERNA**

Riferimento C.I n° 2/00  
Data 03.02.2000  
Da: DIREZIONE

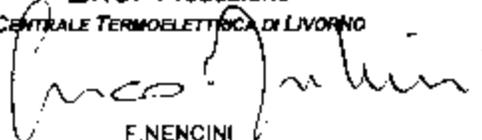
A:  
Vice Capo Centrale  
Linea Acquisti, Appalti e Materiali  
Linea Personale, Servizi e Rapporti con Enti  
Linea Sicurezza ed Igiene del Lavoro  
Linea Amministrazione e Controllo  
Sezione Esercizio  
Laboratorio chimico  
Elaborazione dati di esercizio  
Unità movimento combustibili  
Sezione Manutenzione  
Programmazione  
Reparto Meccanico  
Reparto Carpenteria e Civile  
Reparto Elettrico  
Reparto Strumentazione Regolazione e Automazione

**Oggetto:** Gestione per la gestione dei rifiuti.

Con riferimento all'oggetto, si allega la procedura per la gestione dei rifiuti, cui le persone incaricate dovranno attenersi.

Detta procedura sostituisce ed annulla le precedenti disposizioni in materia.

Cordiali saluti.

Enel Produzione  
CENTRALE TERMOELETTRICA DI LIVORNO  
  
F. NENCINI



**ENEL PRODUZIONE S.p.A.**

**DIREZIONE PRODUZIONE TERMoeLETTRICA CENTRO**

**CENTRALE TERMoeLETTRICA DI LIVORNO**

**PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI  
RIFIUTI**

Rev. 1.0

Data di emissione: 05/07/2000

Preparato da:

FCT Livorno

## Sommario

1	<u>Oggetto</u> .....	4
2	<u>Terminologia</u> .....	4
3	<u>Tipologie dei rifiuti prodotti</u> .....	5
4	<u>Responsabilità</u> .....	5
5	<u>Modalità Procedurali</u> .....	5
5.1	<u>Precondizioni per la gestione dei rifiuti</u> .....	5
5.1.1	<u>Registri di carico e scarico</u> .....	5
5.1.2	<u>Formulario identificazione rifiuti</u> .....	5
5.1.3	<u>Stoccaggio e deposito temporaneo</u> .....	6
5.1.4	<u>Smaltimento</u> .....	6
5.1.5	<u>Comunicazione annuale (MUD)</u> .....	7
5.2	<u>Rifiuti Urbani</u> .....	8
5.3	<u>Produzione Rifiuto</u> .....	9
5.4	<u>Deposito Temporaneo</u> .....	10
5.5	<u>Trasporto e Smaltimento</u> .....	11
5.6	<u>Contratti di Appalto</u> .....	12
5.7	<u>Comunicazioni</u> .....	13
5.8	<u>Conservazione dei Documenti</u> .....	14
	<u>ALLEGATO 1 "Schede rifiuto"</u> .....	15
	<u>ALLEGATO 2 "Istruzioni di sicurezza A.D.R."</u> .....	48
	<u>ALLEGATO 3 "Mappa dei depositi temporanei"</u> .....	59

## 1 Oggetto

Scopo della presente procedura è definire le modalità e le responsabilità per garantire la corretta gestione dei rifiuti della Centrale di Livorno, sia dal punto di vista amministrativo, con particolare riguardo al rispetto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 22 del 05 feb.1997 e successive integrazioni, modificazioni e relativi Decreti Ministeriali applicativi, sia dal punto di vista operativo.

La presente procedura riguarda la gestione di ogni tipologia di rifiuto prodotto all'interno della centrale e di stretta responsabilità ENEL, esclusi i reflui liquidi in uscita dal processo principale del trattamento delle acque e alcune tipologie di rifiuti (ad es. "barattoli di vernice, di solventi ecc." utilizzati da imprese appaltatrici che per contratto dovranno essere ritirati e smaltiti a cura delle imprese stesse)

## 2 Terminologia

Con riferimento all'Art.6 del D.Lgs n° 22 del 05 feb.1997 si hanno le seguenti definizioni.

### Rifiuto.

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A del D.Lgs. 22/97 di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Con riferimento alla normativa vigente i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in **rifiuti urbani** e **rifiuti speciali** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in **rifiuti pericolosi** e **rifiuti non pericolosi**.

### Deposito preliminare.

Raggruppamento dei rifiuti autorizzato effettuato prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti prima dello smaltimento presso terzi, quando non sono soddisfatte le condizioni del "deposito temporaneo".

### Deposito temporaneo.

Raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti (a determinate condizioni).

### Gestore del deposito

Reparto o persona incaricata della corretta sistemazione del rifiuto nel deposito temporaneo, preliminare o messa in riserva.

### Detentore.

Produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.

### Discariche.

Impianto di stoccaggio definitivo sul suolo e nel suolo dei rifiuti che, a seconda dei rifiuti da smaltire, deve rispettare alcuni precisi requisiti tecnici minimi.

### Luogo di produzione dei rifiuti.

Uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti.

### Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

Sostituisce ad oggi ogni altra dichiarazione, comunicazione, denuncia o notificazione obbligatoria prevista dalle antecedenti disposizioni di legge sui rifiuti.

### Produttore.

Persona la cui attività ha prodotto il rifiuto

S'intende in particolare il Reparto (carpenteria e civile, elettrico, meccanico, ecc.) unità (conduzione in turno, ecc.), linea (sicurezza ed igiene del lavoro, Acquisti, appalti e materiali – magazzino -), ecc. dalla cui attività deriva la produzione del rifiuto.

#### Residui riutilizzabili.

Sono i cosiddetti rifiuti a valorizzazione chiaramente individuata.

### 3 Tipologie dei rifiuti prodotti

In base alla nuova normativa, presso la centrale di Livorno sono prodotte le seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti urbani
- Rifiuti speciali non pericolosi
- Rifiuti speciali pericolosi

In allegato 1 sono riportate le schede di dettaglio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti.

### 4 Responsabilità

Le specifiche responsabilità operative sono definite nei successivi paragrafi della procedura stessa.

### 5 Modalità' Procedurali

Al punto 5.1 vengono descritte in forma generale le condizioni necessarie per una corretta gestione dei rifiuti. Ai punti da 5.2 a 5.8 vengono specificate le singole fasi del processo di gestione, individuando per ognuna le modalità e le responsabilità.

Nella allegato 1 sono riportate le schede relative ad ogni rifiuto prodotto in centrale con tutte le informazioni necessarie alla gestione, ivi compreso il Gestore del Registro/Deposito.

S'identificano come gestori dei rifiuti il Magazzino ed il Reparto Carpenteria e Civile.

#### 5.1 *Precondizioni per la gestione dei rifiuti*

##### 5.1.1 Registri di carico e scarico

Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi e le imprese e gli enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da:

- lavorazioni industriali;
- lavorazioni artigianali;
- attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue ed abbattimento dei fumi,

ha l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico (conforme a quanto previsto dal DM Ambiente n° 148 del 1.04.1998), con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro, su cui deve annotare, con cadenza almeno settimanale, le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale (MUD)

La centrale di Livorno utilizza registri differenziati per i rifiuti pericolosi e per quelli non pericolosi.

Per quanto riguarda gli oli esausti, anche se sono conteggiati per legge all'interno dei rifiuti pericolosi, è utilizzato un registro separato.

##### 5.1.2 *Formulario identificazione rifiuti*

Il D.Lgs. 22/97 prevede che il trasporto dei rifiuti sia accompagnato da un formulario di identificazione il cui modello è stato identificato dal DM 145 del 1/4/1998.

Il formulario non è necessario per il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani (cod. CER 20 00 00 e relativi sottogruppi) effettuati dal soggetto che gestisce il servizio pubblico (A.A.M.P.S.) né per quello di rifiuti che non eccedano la quantità di 30 Kg/giorno o di 30 l/giorno effettuati dal produttore dei rifiuti stessi

I formulari numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro o dalla CCIAA, sono compilati in quattro copie dal produttore di cui:

- una rimane al produttore all'atto della compilazione;
- una rimane al trasportatore;
- una rimane al destinatario;
- l'ultima deve ritornare al produttore controfirmata dal destinatario entro tre mesi dalla spedizione.

Il formulario sostituisce gli altri documenti di accompagnamento, fatta salva la documentazione relativa al trasporto di merci pericolose ove prevista.

### 5.1.3 Stoccaggio e deposito temporaneo

Tutti i rifiuti prima di essere conferiti ad impianti di stoccaggio, trattamento, recupero o smaltimento finale, possono essere stoccati provvisoriamente in idonee aree all'interno della centrale.

Con comunicazione alla Regione Toscana del 29/09/1994 la C.le è stata autorizzata allo stoccaggio provvisorio di alcuni rifiuti pericolosi (accumulatori al piombo, contenitori con solventi, solventi di laboratorio, stracci con solventi, amianto, lampade vapori di mercurio)

Le autorizzazioni sono archiviate nel Comparto 3 SUOLO Volume RR " Rifiuti e Residui"

L'art.6 del D.Lgs.22/97 comma 1 lettera m) consente in ogni caso il deposito temporaneo sia di rifiuti pericolosi, sia di quelli non pericolosi nei limiti rispettivamente di 10 m<sup>3</sup> e 20 m<sup>3</sup> e di un periodo massimo di stoccaggio di 2 e 3 mesi.

### 5.1.4 Smaltimento

Prima di iniziare qualunque attività di raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio presso terzi, trattamento e/o smaltimento definitivo in discarica di rifiuti è necessario che sia stata consegnata alla Centrale, dall'impresa appaltatrice, copia completa della documentazione comprovante la validità di tali autorizzazioni.

Le autorizzazioni in questione sono rilasciate (di norma a livello regionale) con limiti, prescrizioni, validità, specificazioni aggiuntive di volta in volta decisi dalla pubblica autorità emittente e pertanto è necessario analizzare singolarmente il contenuto di ogni autorizzazione onde definire quale sia la relativa documentazione aggiuntiva facente parte integrante dell'autorizzazione stessa e che dovrà pertanto essere richiesta, in copia, alla ditta appaltatrice.

Con il D.Lgs. n° 22/97 le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, le imprese che intendono effettuare attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti, di gestione di impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi, e di gestione di impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, devono essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti.

Per l'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti l'iscrizione all'Albo sostituisce l'autorizzazione e deve essere rinnovata ogni cinque anni.

Con riferimento alle autorizzazioni o all'iscrizione all'Albo per il trasporto dei rifiuti nelle autorizzazioni sono indicati marca, modello e numero di targa degli automezzi autorizzati ai trasporti.

Si dovrà pertanto verificare che tutti gli automezzi interessati ai trasporti rientrino nell'elenco di quelli autorizzati.

Le delibere o l'iscrizione all'Albo rilasciate dall'autorità competente per autorizzare una impresa all'effettuazione di attività inerenti lo smaltimento (trasporto, stoccaggio, trattamento ecc.) di rifiuti prescrivono che la validità delle stesse sia subordinata al versamento di una garanzia finanziaria il cui importo e le cui modalità di effettuazione sono definite nella delibera stessa.

La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della garanzia e la successiva accettazione da parte dell'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione stessa e dovranno pertanto essere richieste in copia.

La mancanza dell'accettazione della garanzia finanziaria da parte della autorità competente, nei casi in cui questa sia richiesta dalla delibera, rende l'autorizzazione stessa o l'iscrizione all'Albo incompleta ed è pertanto vietato iniziare le relative attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti.

E' possibile che l'autorità che ha emesso una autorizzazione inerente lo smaltimento di rifiuti emetta successivamente ad essa disposizioni che revochino o limitino l'autorizzazione stessa.

E' pertanto necessario, prima dell'inizio dei lavori, richiedere all'impresa appaltatrice intestataria di una determinata autorizzazione o iscrizione all'Albo, anche una dichiarazione, redatta su carta intestata della ditta, in cui questa escluda l'esistenza di disposizioni di revoca o limitazione della autorizzazione stessa da parte dell'autorità preposta.

Il rifiuto trasportato deve sempre essere accompagnato dal formulario d'identificazione firmato dal responsabile dell'impianto produttore e, laddove necessario, dalle istruzioni di sicurezza.

#### 5.1.5 Comunicazione annuale (MUD)

La legge n° 70 del 25.1.1994 ha stabilito la predisposizione da parte dei vari organi competenti, di un Modello Unico di Dichiarazione (MUD) in materia ambientale, approvato successivamente con DPCM del 6.07.1995, da presentarsi alla C.C.I.A.A. competente territorialmente.



## 5.3 Produzione Rifiuto

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>In fase di preparazione del lavoro il Reparto Produttore deve <b>verificare</b> se il rifiuto è contemplato nelle tipologie già prodotte dalla Centrale (vedi schede in allegato 1).</p> <p>1) <i>Tipologia esistente</i>: <b>verifica</b> con il Gestore del Rifiuto l'esistenza ed operatività del contratto di smaltimento.</p> <p>2) <i>Tipologia non esistente</i>: <b>compila</b>, per quanto di sua competenza, la scheda nuovo rifiuto e richiede la <b>classificazione</b> all'Assistente Tecnico Manutenzione Civile", che si avvarrà del Reparto Chimico per le <b>analisi chimiche</b>. A classificazione avvenuta, il Reparto Produttore richiederà un appalto di smaltimento, se quelli in essere non contengono la possibilità di smaltire la tipologia assegnata.</p> <p>La produzione del rifiuto può avvenire solo se non comporta superamenti dei limiti del deposito o se lo smaltimento è contestuale</p> <p>Nella fase di effettiva produzione del rifiuto, il Reparto Produttore riporta nella scheda del rifiuto (<u>allegato 1</u>) la quantità prodotta e trasmette il documento al Gestore del rifiuto (ovvero del Registro/Deposito riportato sulla scheda stessa) che provvederà ad <b>archiviare</b> la scheda ed <b>aggiornare</b> il <u>registro di carico/scarico dei rifiuti</u>.</p>	<p>Produttore</p> <p>Produttore Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Produttore Reparto Carp.Civile Reparto Chimico</p> <p>Produttore Rep.Carp.Civ./Magazzino</p>

DOCUMENTI PRODOTTI	INCARICATO
Scheda rifiuto (classificazione) Analisi chimiche Scheda rifiuto (quantità prodotta) Registro Carico/Scarico Richiesta di appalto	Assistente Tecnico Manutenzione Civile Laboratorio chimico o Terzi Reparto Produttore Rep.Carp.Civ./Magazzino Reparto Produttore

## 5.4 Deposito Temporaneo

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>Confluiscono nei depositi temporanei tutti i rifiuti che non vengono smaltiti contestualmente alla produzione.</p> <p>Il produttore che deve stoccare il rifiuto nel deposito temporaneo deve fornire al gestore del rifiuto la "scheda del rifiuto", con riportata la quantità, la data e sottoscritta al momento della consegna.</p> <p>Il deposito temporaneo deve sottostare alle seguenti condizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>I rifiuti pericolosi</b> devono essere smaltiti con cadenza bimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, ovvero, in alternativa quando il quantitativo raggiunge i 10 m<sup>3</sup>; il termine di durata del deposito è di un anno se il quantitativo di rifiuti in deposito non supera i 10 m<sup>3</sup> nell'anno</li> <li>▪ <b>I rifiuti non pericolosi</b> devono essere smaltiti con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, ovvero, in alternativa quando il quantitativo raggiunge i 20 m<sup>3</sup>; il termine di durata del deposito è di un anno se il quantitativo di rifiuti in deposito non supera i 20 m<sup>3</sup> nell'anno.</li> <li>▪ Devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi.</li> <li>▪ E' vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi nonché rifiuti pericolosi con non pericolosi.</li> </ul>	<p>Tutti i reparti</p> <p>Produttore</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p>

DOCUMENTI PRODOTTI	INCARICATO
Scheda rifiuto (quantità prodotta) Proposta di smaltimento	Reparto Produttore Rep.Carp.Civ./Magazzino

## 5.5 Trasporto e Smaltimento

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>Il Gestore del rifiuto coincide con quello dell'appalto di smaltimento o recupero, egli <b>contatta</b> la ditta per organizzare il trasporto, <b>carica e pesa</b> il rifiuto; inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>compila</b> il <u>formulario dei rifiuti</u>;</li> <li>- <b>verifica</b> la targa del mezzo per il trasporto;</li> <li>- <b>consegna</b> le <u>istruzioni di sicurezza</u> se il trasporto deve avvenire a norma ADR;</li> <li>- <b>fa firmare</b> all'autista il formulario e <b>trattiene</b> la 1<sup>a</sup> copia.</li> </ul> <p>Le rimanenti tre copie rimangono al trasportatore. Di queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una copia viene conservata dallo stesso trasportatore;</li> <li>- due copie vengono consegnate allo smaltitore, che ne controfirmerà una da <b>restituire</b> alla Centrale tramite il trasportatore stesso.</li> </ul> <p>Il ricevimento di questo documento esclude la responsabilità della Centrale per il corretto recupero o smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Il Magazzino o il Reparto Carpenteria e Civile, utilizzando la 1<sup>a</sup> copia del Formulario di identificazione, <b>compila</b> in tutte le sue parti il <u>registro di Carico/Scarico</u> entro sette giorni dalla uscita del rifiuto ed <b>aggiorna</b> le giacenze</p> <p>Al ricevimento della 4<sup>a</sup> copia il Magazzino o il Reparto Carpenteria e Civile <b>conserva</b> l'originale unitamente alla 1<sup>a</sup> copia e <b>svincola</b> il pagamento.</p>	<p>Gestore appalto</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Trasportatore</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino</p> <p>Rep.Carp.Civ./Magazzino Gestore appalto</p>

DOCUMENTI PRODOTTI	INCARICATO
Formulario di identificazione Istruzioni di sicurezza ADR Registro Carico/Scarico 4 <sup>a</sup> copia Formulario Sal per pagamento	Reparto Carp.Civ. o Magazzino Reparto Carp.Civ. o Magazzino Reparto Carp.Civ. o Magazzino Smaltitore tramite Trasportatore Gestore appalto

## 5.6 Contratti di Appalto

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>La <b>stipula</b> dei contratti di appalto con le ditte che effettuano operazioni di trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti è compito della linea Acquisti e Appalti. In fase di gara Acquisti e Appalti <b>richiede</b> e riceve copia della documentazione comprovante la presenza e validità delle autorizzazioni per il regolare espletamento delle operazioni. Nella stessa fase Acquisti e Appalti <b>fornisce</b> ai partecipanti le istruzioni di sicurezza ADR dove necessario.</p> <p>Il controllo della documentazione è <b>effettuata</b> da Acquisti Appalti eventualmente con il contributo del Reparto Carpenteria e Civile e/o del Magazzino: in particolare verranno eseguite le seguenti verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ che l'autorizzazione sia valida;</li> <li>▪ che sia allegata la dichiarazione dell'impresa, che escluda l'esistenza di disposizioni di revoca o di limitazione;</li> <li>▪ che nell'autorizzazione siano indicati, la marca il modello ed il numero di targa dei mezzi autorizzati;</li> <li>▪ che l'impresa abbia effettuato il versamento di garanzia finanziaria come riportato nella documentazione.</li> </ul> <p>Nel contratto Acquisti Appalti <b>inserisce</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la necessità di comunicazioni tempestive relative a modifiche, revoca o rinnovi delle autorizzazioni.</li> <li>▪ le clausole vincolanti circa la corretta applicazione delle normative vigenti, ed in particolare la restituzione della 4a copia del formulario entro 3 mesi dal conferimento del rifiuto.</li> </ul> <p>A contratto stipulato Acquisti Appalti <b>invia</b> copia, completa delle autorizzazioni, al Gestore del rifiuto.</p> <p>Acquisti e Appalti <b>cura</b> lo scadenziario delle autorizzazioni relative agli appalti in corso.</p>	<p>Acquisti Appalti</p> <p>Acquisti Appalti Rep Carp. Civ./Magazzino</p> <p>Acquisti Appalti</p> <p>Acquisti Appalti</p> <p>Acquisti Appalti</p>

DOCUMENTI PRODOTTI	INCARICATO
Contratto appalto	Acquisti Appalti

## 57 Comunicazioni

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>Annualmente, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di produzione dei rifiuti, il Magazzino compilerà, secondo le normative di legge, il <u>Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD)</u>.</p> <p>Il MUD è firmato dal Capo Centrale e viene <b>trasmesso</b> alla CCIAA della Provincia di Livorno</p>	<p><b>Magazzino</b></p> <p>Capo Centrale</p>

DOCUMENTI PRODOTTI	INCARICATO
<p>Modello Unico di Dichiarazione (MUD)</p>	<p>Magazzino</p>

### 5.8 Conservazione dei Documenti

DOCUMENTO	CONSERVAZIONE
Registri di carico e scarico	5 Anni
MUD	5 Anni
Formulari di identificazione	5 Anni
Documenti inerenti autorizzazioni	5 Anni
Analisi tipologie di rifiuti	5 Anni
Schede classificazione	5 Anni

**ALLEGATO 1 "Schede rifiuto"**

<b>Codice CER</b>	<b>Denominazione rifiuto</b>	<b>Scheda n°</b>
05 01 03	Morchie e fondi di serbatoi	<u>1</u>
06 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	<u>2</u>
06 05 01	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	<u>3</u>
10 01 01	Ceneri pesanti	<u>4</u>
10 01 12	Rivestimenti e refrattari	<u>5</u>
13 01 07	Altri oli per circuiti idraulici	<u>6</u>
13 02 02	Altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	<u>7</u>
13 03 05	Oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale	<u>8</u>
13 06 01	Altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	<u>9</u>
14 01 03	Altri solventi e miscele di solventi	<u>10</u>
15 01 03	Imballaggi in legno	<u>11</u>
15 01 06	Imballaggi in più materiali	<u>12</u>
16 02 05	Altre apparecchiature fuori uso	<u>13</u>
16 05 02	Altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti. polveri estinguenti	<u>14</u>
16 06 01	Accumulatori al piombo	<u>15</u>
17 01 03	Mattonelle e ceramica	<u>16</u>
17 01 05	Materiali da costruzione a base di amianto	<u>17</u>
17 04 01	Rame, bronzo e ottone	<u>18</u>
17 04 02	Alluminio	<u>19</u>
- 17 04 05	Ferro ed Acciaio	<u>20</u>
17 04 08	Cavi	<u>21</u>
17 06 01	Materiali isolanti contenenti amianto	<u>22</u>
17 06 02	Altri materiali isolanti	<u>23</u>
17 07 01	Rifiuti misti di costruzioni e demolizioni	<u>24</u>
18 01 03	Altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni in funzione della prevenzione di infezioni	<u>25</u>
19 09 05	Resine di scambio ionico sature od esauste	<u>26</u>
20 01 04	Altri tipi di plastica	<u>27</u>
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	<u>28</u>
20 02 01	Rifiuti compostabili	<u>29</u>
20 02 03	Altri rifiuti non compostabili	<u>30</u>
20 03 01	Rifiuti urbani misti	<u>31</u>
	Nuova scheda rifiuto	

**SCHEDA N° 1**

Codice CER <b>05 01 03</b>	Denominazione <b>MORCHIE E FONDI DI SERBATOI</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: H14
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 12° c) - N° ONU 3077 - N° pericolo 90	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area 2	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: fusti	Produzione annua prevista: una tantum

**Luogo di produzione**

 Deposito OCD  
 Sala pompe spinta nafta  
 Serbatoi di servizio e preriscaldatori LI1 ed LI2

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Morchie, fondami e pulizia serbatoi

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 2**

Codice CER <b>06 02 99</b>	Denominazione <b>RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</b>	
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: mucchio	Produzione annua prevista: 100

**Luogo di produzione**

Zona di pompaggio idrazina LI1 ed LI2

RdL \_\_\_\_\_

**Descrizione del rifiuto**

Contenitori idrazina vuoti

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA N° 3

Codice CER <b>06 05 01</b>	Denominazione <b>FANGHI DA TRATTAMENTO SUL POSTO DEGLI EFFLUENTI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo:
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

 Caratteristiche chimico fisiche:  
 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 6	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Benna di carico	Produzione annua prevista: 300.000 Kg

**Luogo di produzione**

Impianto ITAR ed ITALBA

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Fanghi ITAR ed ITALBA

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 4**

Codice CER <b>10 01 01</b>	Denominazione <b>CENERI PESANTI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo:
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <sup>1</sup>	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo
Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)	
Caratteristiche chimico fisiche: pH da _____ a _____ Peso specifico _____ g/cm <sup>3</sup> Potere calorifico _____ Kcal/Kg	

**Deposito temporaneo**

Area: 7	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Contenitori metallici	Produzione annua prevista: 45.000 Kg

**Luogo di produzione**

Caldaie unità 1, 2
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Scorie, ceneri ed inerti provenienti dalla pulizia della caldaia
--

**QUANTITA' PRODOTTA**

--

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 5**

Codice CER	Denominazione
<b>10 01 12</b>	<b>RIVESTIMENTI E REFRATTARI</b>

- |   |                     |  |  |
|---|---------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> Pericoloso     | <i>Stato fisico</i> | <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento | <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento |
| <input type="checkbox"/> Non Pericoloso |                     | <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile    | <input type="checkbox"/> 4 - Liquido                 |

<i>Destinazione del rifiuto:</i>	<i>Caratteristiche di pericolo:</i>
----------------------------------	-------------------------------------

<input type="checkbox"/> Recupero	<input type="checkbox"/> Smaltimento
-----------------------------------	--------------------------------------

ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo
---	--

*Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)*

*Caratteristiche chimico fisiche:*

pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 7	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Contenitori metallici	Produzione annua prevista: una tantum

**Luogo di produzione**

Caldaje e ciminiere

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Materiale refrattario

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 6**

Codice CER <b>13 01 07</b>	Denominazione <b>ALTRI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico.	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: H14	
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 11° c) - N° ONU 3082 - N° pericolo 90		

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_   Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>   Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 1	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Serbatoio	Produzione annua prevista: 3000 Kg

**Luogo di produzione**

Turbina LI1 e LI2

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Olio regolazione turbina Fyrquel esausto

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 7**

Codice CER <b>13 02 03</b>	Denominazione <b>ALTRI OLI DA MOTORI, TRASMISSIONI ED INGRANAGGI</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico:	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: <b>H14</b>	
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 11° c) - N° ONU 3082 - N° pericolo 90		

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 1	Riferimento planimetrico. Disegno n° 238432
LIMITI Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Serbatoio	Produzione annua prevista: 7000 Kg

**Luogo di produzione**

Tutti i macchinari che usano olio per lubrificazione e/o idraulici

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Olio lubrificazione e/o idraulici esaurito

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 8**

Codice CER <b>13 03 05</b>	Denominazione <b>OLI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI A FORMULAZIONE MINERALE</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico:	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: <b>H14</b>
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 11° c) - N° ONU 3082 - N° pericolo 90	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 1

Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432

**LIMITI**

Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro

Gestore deposito: Magazzino

 Quantitativo: 10 m<sup>3</sup>

Modalità di stoccaggio: Serbatoi

Produzione annua prevista: 1200 Kg

**Luogo di produzione**

Trasformatori elettrici tutti i gruppi

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Olio isolante dei trasformatori

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 9**

Codice CER	Denominazione		
<b>13 06 01</b>	<b>ALTRI RIFIUTI OLEOSI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: H14	
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 11° c) - N° ONU 3082 - N° pericolo 90		
Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)			
Caratteristiche chimico fisiche: pH da _____ a _____ Peso specifico _____ g/cm <sup>3</sup> Potere calorifico _____ Kcal/Kg			

**Deposito temporaneo**

Area. 2	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio. Cassone, Bidone	Produzione annua prevista: 1000

**Luogo di produzione**

Officine, Laboratorio chimico e parti varie di impianto

RdL \_\_\_\_\_

**Descrizione del rifiuto**

Stracci, segatura, terreno ed altri inerti impregnati di olio

Contenitori campioni OCD

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 10**

Codice CER <b>14 01 03</b>	Denominazione <b>ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo: H3-A, H3-B o H14
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 3/9 - Ordinale 31° c) / 11° c) - N° ONU 1268/3082 - N° pericolo 30/90	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Fusti	Produzione annua prevista: 150

**Luogo di produzione**

Laboratori chimici

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Solventi organici non alogenati e non infiammabili esausti ed altri reagenti del laboratorio chimico non infiammabili (cod.pericolo H14 classe 9 Ord. 11° c) ONU 3082. N°perc.90)

Solventi organici non alogenati ed infiammabili esausti (toluene, xilene, etilene, ecc.) ed altri reagenti del laboratorio chimico infiammabili (cod.pericolo H14 o H3-A - se punto infiammabilità < 21°C o H3-B se compreso tra 21° e 55°C classe 3 Ord. 31° c) ONU 1268 N°perc.30)

Stracci e contenitori contaminati da solventi organici

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 11**

<b>Codice CER</b>	<b>Denominazione</b>		
<b>15 01 03</b>	<b>IMBALLAGGI IN LEGNO</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	<b>Stato fisico</b> <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
<b>Destinazione del rifiuto:</b> <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		<b>Caratteristiche di pericolo:</b>	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	
Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)			
<b>Caratteristiche chimico fisiche:</b> pH da _____ a _____    Peso specifico _____ g/cm <sup>3</sup> Potere calorifico _____ Kcal/Kg			

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: benna di carico	Produzione annua prevista: 5000 Kg

**Luogo di produzione**

Magazzino, officine e reparti	
RdL	

**Descrizione del rifiuto**

Vari materiali in legno; imballaggi in legno ed assimilati di dimensioni incompatibili con il trasporto A.A.M.P.S	<b>QUANTITA' PRODOTTA</b> <div style="border: 2px solid black; border-radius: 15px; width: 100%; height: 50px; margin-top: 5px;"></div>
---	--

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 12**

Codice CER <b>15 01 06</b>	Denominazione <b>IMBALLAGGI IN PIU' MATERIALI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 8	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: benna di carico	Produzione annua prevista: 45.000 Kg

**Luogo di produzione**

Magazzino, officine e reparti

RdL

**Descrizione del rifiuto**

 Vari materiali (plastica, ecc.)  
 Imballaggi e contenitori vuoti di plastica, vetro o metallo. Sacchi vuoti, Polistirolo, ecc.

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 13**

Codice CER <b>16 02 05</b>	Denominazione <b>ALTRE APPARECCHIATURE FUORI USO</b>	
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Rifinimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Mucchio su terreno	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Varie parti d'impianto

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Motori elettrici, schede elettroniche, ecc.

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 14**

Codice CER <b>16 05 02</b>	Denominazione <b>ALTRI RIFIUTI CONTENENTI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI, ES.SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO NON SPECIFICATE ALTRIMENTI, POLVERI ESTINGUENTI</b>	
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Fusti	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Varie parti d'impianto Laboratori chimici
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Polveri estinguenti Sostanze chimiche inorganiche di laboratorio chimico	<b>QUANTITA' PRODOTTA</b> 
---	--

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 15**

Codice CER	Denominazione		
<b>16 06 01</b>	<b>ACCUMULATORI AL PIOMBO</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso	Stato fisico	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento
<input type="checkbox"/> Non Pericoloso		<input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto:		Caratteristiche di pericolo:	
<input type="checkbox"/> Recupero	<input type="checkbox"/> Smaltimento	H6 e H8	
ADR/RID	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 8 - Ordinale 81°c) - N° ONU 2794 - N° pericolo 80	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Piombo 40%

Soluzione di acido solforico al 37 - 40%

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da 0 a 1      Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>      Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Contenitori	Produzione annua prevista: 100 Kg

**Luogo di produzione**

Batterie di emergenza unità 1 -2

Batterie auto, gruppi elettrogeni, ecc

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Accumulatori al piombo di emergenza, altri accumulatori auto ed altri mezzi.

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 16**

Codice CER <b>17 01 03</b>	Denominazione <b>MATTONELLE E CERAMICA</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo		

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

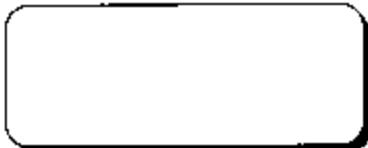
**Deposito temporaneo**

Area: 9	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Mucchio su piano asfaltato	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Stazione elettrica
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Isolanti ceramici	<b>QUANTITA' PRODOTTA</b> 
-------------------	--

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 17**

Codice CER	Denominazione
<b>17 01 05</b>	<b>MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI AMIANTO</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Sacchi o Globebag	Produzione annua prevista: 2000 Kg

**Luogo di produzione**

Vedi elenco D.Lgs 277/91

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Eternit

**QUANTITA' PRODOTTA**


NOTE: per lo smaltimento deve essere imballato in modo da evitare polveri o fibre libere

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 18**

Codice CER <b>17 04 01</b>	Denominazione <b>RAME, BRONZO E OTTONE</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	
Caratteristiche di pericolo:	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Contenitore	Produzione annua prevista: 2000 Kg

**Luogo di produzione**

Tutta la Centrale

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Rottami in cupro nichel ed in aluminium-brass

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 19**

Codice CER <b>17 04 02</b>	Denominazione <b>ALLUMINIO</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo.	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	
Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)			
Caratteristiche chimico fisiche: pH da _____ a _____   Peso specifico _____ g/cm <sup>3</sup> Potere calorifico _____ Kcal/Kg			

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Mucchio su terreno	Produzione annua prevista: 3000 Kg

**Luogo di produzione**

Tutta la Centrale
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Ritagli di Alluminio provenienti dalla scoibentazione	<b>QUANTITA' PRODOTTA</b> 
---	--

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 20**

Codice CER <b>17 04 05</b>	Denominazione <b>FERRO E ACCIAIO</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico.	<input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo		

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
LIMITI Temporale. 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Mucchio su terreno	Produzione annua prevista: 90.000 Kg

**Luogo di produzione**

Officina
Tutta la Centrale
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Rottami di ferro in varie pezzature e residui lavorazioni officina	<b>QUANTITA' PRODOTTA</b> <div style="border: 2px solid black; border-radius: 15px; height: 40px; width: 100%;"></div>
--	---

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 21**

Codice CER <b>17 04 08</b>	Denominazione <b>CAVI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo:
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 13	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Contenitore metallico	Produzione annua prevista: 4000 Kg

**Luogo di produzione**

Tutta la Centrale

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Ritagli di cavi in rame

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 22**

Codice CER <b>17 06 01</b>	Denominazione <b>MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo: H7
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 9 - Ordinale 1° c) - N° ONU 2590 - N° pericolo 90

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)  
 Fibre libere di amianto > di 100 mg/Kg

Caratteristiche chimico fisiche.  
 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 3	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: fusti o globe bag	Produzione annua prevista: 140 Kg

**Luogo di produzione**

Tutto l'impianto

RdL \_\_\_\_\_

**Descrizione del rifiuto**

Coibentazioni, baderne e guarnizioni in amianto blu (crocidolite), bruno (amosite o misonite) o bianco (antofillite, crisotilo, actinolite, tremolite).

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 23**

Codice CER <b>17 06 02</b>	Denominazione <b>ALTRI MATERIALI ISOLANTI</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_   Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>   Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 9	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Sacchi, Benna carico, mucchio su area asfaltata	Produzione annua prevista: 10.000 Kg

**Luogo di produzione**

Varie impianto (tubazioni coibentate)

RdL \_\_\_\_\_

**Descrizione del rifiuto**

Lana di roccia, di vetro

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 24**

Codice CER <b>17 07 01</b>	Denominazione <b>RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI</b>	
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo	

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 9	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio. Mucchio su area asfaltata	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Tutto l'impianto

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Residui da demolizioni

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 25**

Codice CER <b>18 01 03</b>	Denominazione <b>ALTRI RIFIUTI LA CUI RACCOLTA E SMALTIMENTO RICHIEDE PRECAUZIONI IN FUNZIONE DELLA PREVENZIONE DI INFEZIONI</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo: H9
ADR/RID <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe 6.2 - Ordinale 4° b) - N° ONU 3291 - N° pericolo 606

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 5

Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432

**LIMITI**

Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro

Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile

 Quantitativo: 10 m<sup>3</sup>

Modalità di stoccaggio: cartoni sigillati

Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

infermeria

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Materiali sanitari (siringhe, garze, ecc.)

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 26**

Codice CER <b>19 09 05</b>	Denominazione <b>RESINE DI SCAMBIO IONICO SATURE OD ESAUSTE</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 14	Riferimento planimetrico. Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Benna di carico	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Demi, letti misti

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Resine scambiatrici di ioni

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 27**

Codice CER <b>20 01 04</b>	Denominazione <b>ALTRI TIPI DI PLASTICA</b>		
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile	<input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido	
Destinazione del rifiuto: <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento		Caratteristiche di pericolo:	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo		

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 17	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
LIMITI Temporale: n.a. Quantitativo: n.a.	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Contenitori	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Uffici

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Toner stampanti, fotocopiatrici e fax

**QUANTITA' PRODOTTA**

Nota: Non necessitano di registro di carico/scarico; necessitano solo di formulario se non trasportati da A.A.M.P.S

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 28**

Codice CER <b>20 01 21</b>	Denominazione <b>TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo: H14
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 4	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 2 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 10 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Cassoni metallici	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Uffici e varie parti di impianto

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Lampade fluorescenti, al mercurio, ecc...

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 29**

Codice CER <b>20 02 01</b>	Denominazione <b>RIFIUTI COMPOSTABILI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo.
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 18	Riferimento planimetrico Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Magazzino
Modalità di stoccaggio: Mucchio su asfalto	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Aree verdi

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Elevate quantità di residui vegetali delle aree verdi

**QUANTITA' PRODOTTA**


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 30**

Codice CER <b>20 02 03</b>	Denominazione <b>ALTRI RIFIUTI NON COMPOSTABILI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto: <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento	Caratteristiche di pericolo:
ADR/RiD <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche:

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_    Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup>    Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 12	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Benna di carico	Produzione annua prevista: 28.000 Kg

**Luogo di produzione**

Canali presa acqua raffreddamento

RdL

**Descrizione del rifiuto**

Materiale organico da pulizia (mitili, ed altro)

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SCHEDA N° 31**

Codice CER	Denominazione
<b>20 03 01</b>	<b>RIFIUTI URBANI MISTI</b>
<input type="checkbox"/> Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Non Pericoloso	Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1 - Solido pulverulento <input type="checkbox"/> 3 - Fangoso palabile <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Destinazione del rifiuto:	Caratteristiche di pericolo.
<input type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento	
ADR/RID <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Classe - Ordinale - N° ONU - N° pericolo

Componenti del rifiuto (concentrazione espressa in ppm o in %)

Caratteristiche chimico fisiche.

 pH da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Peso specifico \_\_\_\_\_ g/cm<sup>3</sup> Potere calorifico \_\_\_\_\_ Kcal/Kg

**Deposito temporaneo**

Area: 11	Riferimento planimetrico: Disegno n° 239432
<b>LIMITI</b> Temporale: 3 mesi dalla presa in carico su registro Quantitativo: 20 m <sup>3</sup>	Gestore deposito: Reparto Carpenteria e Civile
Modalità di stoccaggio: Contenitori	Produzione annua prevista: Una tantum

**Luogo di produzione**

Mensa
RdL

**Descrizione del rifiuto**

Cassette ed involucri di plastica, contenitori metallici, vetro, ecc

**QUANTITA' PRODOTTA**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**ALLEGATO 2 "Istruzioni di sicurezza A.D.R."**

<b>Codice CER</b>	<b>Denominazione rifiuto</b>	<b>Scheda n°</b>
05 01 03	Morchie e fondi di serbatoi	<u>Mod.A</u>
13 01 07	Altri oli per circuiti idraulici	<u>Mod.B</u>
13 02 03	Altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	<u>Mod.C</u>
13 03 05	Oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale	<u>Mod.D</u>
13 06 01	Altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	<u>Mod.E</u>
14 01 03	Altri solventi e miscele di solventi	<u>Mod.F</u>
16 06 01	Accumulatori al piombo	<u>Mod.H</u>
17 06 01	Materiali isolanti contenenti amianto	<u>Mod.I</u> <u>Mod.L</u>

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.</b>  <b>(MORCIEE E FONDI DI SERBATOI)</b> <b>(Cod. CER 050103)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostanza di colore scuro con odore percettibile.</li> <li>• Non solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 12° c)</b> <b>N° ONU 3077</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con gli occhi e con la pelle.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• La sostanza può rendere sdruciolevole la strada.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma e stivali.</li> <li>• Indumenti protettivi monouso (es.: tute politenate in tyvek).</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Non usare fiamme libere e non fumare.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Raccogliere in luogo sicuro il prodotto fuoriuscito.</li> <li>• Se la sostanza si è riversata in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione, all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.</b>  <b>(ALTRI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI)</b> <b>(Cod. CER 130107)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liquido con odore impercettibile.</li> <li>• Non solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 11° e)</b> <b>N° ONU 3082</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con gli occhi.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• La sostanza può rendere sdruciolevole la strada.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenere e assorbire gli spandimenti del liquido mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.</b>  <b>(ALTRI OLI DA MOTORI, TRASMISSIONI ED INGRANAGGI)</b> <b>(Cod. CER 130203)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liquido con odore impercettibile.</li> <li>• Non solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 11° c)</b> <b>N° ONU 3082</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con gli occhi.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• La sostanza può rendere sdruciolevole la strada.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenerne e assorbire gli sversamenti del liquido mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inhalazione di eventuali fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE. LIQUIDA, N.A.S.</b>  <b>(OLI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI A FORMULAZIONE MINERALE)</b> <b>(Cod. CER 130305)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liquido con odore impercettibile.</li> <li>• Non solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 11° e)</b> <b>N° ONU 3082</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con gli occhi.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• La sostanza può rendere sdrucciolevole la strada.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenere e assorbire gli sversamenti del liquido mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli <b>immediatamente</b> con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.</b>  <b>(ALTRI RIFIUTI OLEOSI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) (ASSORBENTI GRANULARI E FILTRI) (Cod. CER 130601)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assorbenti e filtri contengono liquido con odore impercettibile.</li> <li>• Il liquido contenuto non è solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 11<sup>o</sup> c)</b> <b>N° ONU 3082</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il liquido contenuto può avere effetti irritanti per contatto con gli occhi.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• Il liquido contenuto può rendere sdrucciolevole la strada.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che il liquido penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenere e assorbire gli spandimenti del liquido mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se il liquido è defluito in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se il liquido ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto del liquido con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.</b>  <b>(ALTRI SOLVENTI E MISCELE SOLVENTI) (NON ALOGENATI E NON INFIAMMABILI)</b>  <b>(Cod. CER 140103)</b>  Sostanza liquida.	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 11° c)</b> <b>N° ONU 3082</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con la pelle e con gli occhi.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• In caso di incendio possono formarsi sostanze tossiche.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma e stivali.</li> <li>• Indumenti protettivi monouso (es.: tute politenate in tyvek).</li> <li>• Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie (es.: maschera con filtro per vapori organici).</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Non usare fiamme libere e non fumare.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> <li>• Tenersi sopravvento.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fognie, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenere e assorbire gli sversamenti della sostanza mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> <li>• Raffreddare i/i contenitori eventualmente esposti al fuoco mediante getti d'acqua.</li> <li>• Avvertire le persone del pericolo di intossicazione.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali vapori o fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

ISTRUZIONI VALIDE SOLTANTO PER IL TRASPORTO SU STRADA

Mod.F

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.          (ALTRI SOLVENTI E MISCELE SOLVENTI)          (NON ALOGENATI E INFIAMMABILI)          (Cod. CER 140103)</b>  Liquido con odore percettibile.	<b>Classe 3          Ordinale 31° e)          N° ONU 1268          N° Pericolo 30</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può avere effetti irritanti per contatto con la pelle e con gli occhi.</li> <li>• Può evaporare rapidamente, infiammabile.</li> <li>• Il vapore può avere effetti irritanti sulla pelle, sugli occhi e sulle vie respiratorie.</li> <li>• Inquinante dell'acqua.</li> <li>• In caso di incendio possono formarsi sostanze tossiche.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma e stivali.</li> <li>• Indumenti protettivi monouso (es.: tute politenate in tyvek).</li> <li>• Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie (es.: maschera con filtro per vapori organici).</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Non usare fiamme libere e non fumare.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa avvertendole dell'eventuale pericolo di esplosione.</li> <li>• Tenersi sopravento.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Contenere e assorbire gli spandimenti della sostanza mediante sabbia, segatura o altro materiale assorbente.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> <li>• Raffreddare i/i contenitori eventualmente esposti al fuoco mediante getti d'acqua.</li> <li>• Avvertire le persone del pericolo di intossicazione.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali vapori o fumi d'incendio.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>ACCUMULATORI ELETTRICI PIENI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO</b>  <b>(ACCUMULATORI AL PIOMBO)</b>  <b>(Cod. CER 160601)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli accumulatori contengono elettrolita liquido acido inodore ed incolore.</li> <li>• Il liquido contenuto è solubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 8</b> <b>Ordinale 81° c)</b> <b>N° ONU 2794</b> <b>N° Pericolo 80</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il liquido contenuto è corrosivo e provoca gravi danni agli occhi ed alla pelle.</li> <li>• Il liquido corrode molti materiali ed indumenti.</li> <li>• Il liquido reagisce con molti metalli producendo idrogeno (gas infiammabile).</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Tuta antiacido, guanti in plastica o gomma e stivali.</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Fermare il motore.</li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Impedire che la sostanza penetri dentro fogne, cantine, scavi, trincee o corsi d'acqua.</li> <li>• Lavare con acqua.</li> <li>• Se la sostanza è defluita in una fogna o in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare la polizia.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estinguere preferibilmente con polvere, schiuma o acqua nebulizzata.</li> <li>• Raffreddare i/i contenitori eventualmente esposti al fuoco mediante getti d'acqua</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con acqua.</li> <li>• Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'ingestione, o al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi e all'inalazione di eventuali vapori.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>AMIANTO BLU (CROCIDOLITE), AMIANTO BRUNO (AMOSITE O MISORITE)</b>  <b>(MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO) (CROCIDOLITE, AMOSITE, MISORITE)</b>  <b>(Cod. CER 170601)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solido colorato polverulento.</li> <li>• Insolubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 1° b)</b> <b>N° ONU 2212</b> <b>N° Pericolo 90</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polveri e fibre fini che si disperdono facilmente in aria.</li> <li>• Per inalazione prolungata può causare danni anche irreversibili alla salute.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Indumenti protettivi monouso (es.: tute politenate in tyvek).</li> <li>• Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie (es.: maschera con filtro P3).</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> <li>• Tenersi sopravvento.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Raccogliere il prodotto fuoriuscito in sacchi di polietilene e portare in luogo sicuro. Eseguire tale operazione evitando di sollevare polvere.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non infiammabile. In caso di incendio proteggere gli imballi con acqua.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.</li> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA A.D.R. (Trasporto su strada)**

<b>CARICO</b>	<b>AMIANTO BIANCO (ANTOFILLITE, CRISOTILO, ACTINOLITE, TREMOLITE)</b>  <b>(MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO) (ANTOFILLITE, CRISOTILO, ACTINOLITE, TREMOLITE)</b>  <b>(Cod. CER 170601)</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solido colorato polverulento.</li> <li>• Insolubile in acqua.</li> </ul>	<b>Classe 9</b> <b>Ordinale 1° c)</b> <b>N° ONU 2590</b> <b>N° Pericolo 93</b>
<b>NATURA DEL PERICOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polveri e fibre fini che si disperdono facilmente in aria.</li> <li>• Per inalazione prolungata può causare danni anche irreversibili alla salute.</li> </ul>	
<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE FONDAMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Occhiali con protezione completa degli occhi.</li> <li>• Guanti in plastica o gomma.</li> <li>• Indumenti protettivi monouso (es.: tute politenate in tyvek).</li> <li>• Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie (es.: maschera con filtro P3).</li> <li>• Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.</li> </ul>	
<b>PRIMI INTERVENTI DEL CONDUCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Avvertire subito la Polizia ed i Vigili del Fuoco.</u></li> <li>• Segnalare il pericolo con pannelli stradali ed avvertire gli altri utenti della strada.</li> <li>• Allontanare le persone estranee dalla zona pericolosa.</li> <li>• Tenersi sopravvento.</li> </ul>	
<b>VERSAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</li> <li>• Raccogliere il prodotto fuoriuscito in sacchi di polietilene e portare in luogo sicuro. Eseguire tale operazione evitando di sollevare polvere.</li> </ul>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non infiammabile. In caso di incendio proteggere gli imballi con acqua.</li> </ul>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.</li> <li>• Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli con acqua.</li> <li>• Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione.</li> </ul>	
<b>INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL PRODUTTORE DELLA MERCE</b>	

**ALLEGATO 3 "Mappa dei depositi temporanei"**

Codice Disegno	Denominazione Disegno	Rev. n°
239432	Centrale di Livorno – Mappa dei depositi temporanei	0

